



Rete italiana dei CDE

2022

Progetto dei CDE italiani

L'ANNO EUROPEO DEI GIOVANI

Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo

CDE UNIVERSITÀ degli STUDI di MILANO

I GIOVANI RACCONTANO L'EUROPA

**Testimonianze e opportunità nell'Anno europeo dei
giovani**

10 novembre 2022



Scheda riepilogativa di sintesi

Titolo del progetto di rete: L'ANNO EUROPEO DEI GIOVANI. Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo

- **Durata:** febbraio-novembre 2021
- **Capofila del Progetto:** CDE Università degli Studi di Milano (Coordinatore nazionale)
- **Titolo dell'iniziativa:** I GIOVANI RACCONTANO L'EUROPA. Testimonianze e opportunità nell'Anno europeo dei giovani
- **CDE coordinatore dell'iniziativa:** CDE Università degli Studi di Milano
- **Sede dell'iniziativa:** Università degli Studi di Milano - Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali
- **Data dell'iniziativa:** 10 novembre 2022

Relazione sull'iniziativa

L'iniziativa, che si inserisce nel progetto della Rete italiana dei CDE 2022 *“L'Anno europeo dei giovani. Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo”*, realizzato con il supporto della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, si è proposta l'obiettivo di presentare ai giovani, intervenuti in presenza o collegati su piattaforma online, un panorama delle opportunità che l'Unione europea offre alle giovani generazioni ma, in particolare, di far sentire la voce dei giovani che hanno colto alcune di queste occasioni facendo tirocini o esperienze formative in Italia e negli Stati membri.

Dopo l'introduzione di **Massimo Gaudina**, Capo della Rappresentanza di Milano della Commissione europea, che ha presentato i capisaldi dell'Anno europeo dei giovani, è seguita la relazione di **Andrea Teso**, consulente della Rappresentanza della Commissione europea a Milano, che ha illustrato le iniziative messe in campo dalla Commissione per i giovani: dall'Erasmus+, il programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport al Corpo europeo di solidarietà; da Alma, il programma dedicato ai NEET (i giovani non occupati né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione) alle offerte reperibili sul Portale europeo dei giovani.

Elisa Gallinaro, dottoranda in Diritto pubblico, internazionale ed europeo presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Milano, ha raccontato invece la sua esperienza come tirocinante Blue Book presso la Commissione europea a Bruxelles, mentre **Andrea Bassan**, che è stato assistente accreditato al Parlamento europeo ha parlato del lavoro al Parlamento europeo tra commissioni, lobby e politiche.

Su come trovare lavoro in Europa si è invece soffermata **Barbara D'Alessio**, consulente Eures, che ha illustrato i principali servizi della rete Eures (Informazione, consulenza e orientamento generale, servizi di pre-recruitment, recruitment, matching, job placement e post-recruitment), i principali portali per la ricerca di lavoro, il panorama delle offerte e le modalità di presentazione delle candidature. **Piero Savaris**, Ambasciatore del 1° Panel dei cittadini europei della CoFoE, in collegamento da remoto ha raccontato la propria esperienza come cittadino alla Conferenza sul futuro dell'Europa, la partecipazione alle sessioni a Strasburgo e Dublino e il lavoro svolto per la redazione delle raccomandazioni poi presentate alle Istituzioni europee.

Le opportunità in Europa per i giovani è stato anche il tema affrontato da **Paola Ravelli**, responsabile di Europe Direct Regione Lombardia, che ha illustrato le molte iniziative disponibili: dal progetto *A scuola di opencoesione*, alle possibilità di mobilità in Europa, dagli scambi giovanili al volontariato europeo, dai programmi Interreg alle posizioni lavorative nelle Istituzioni europee, per concludere con le iniziative previste dal programma Erasmus per giovani imprenditori. **Aurelio Pellicanò** ha invece raccontato la sua esperienza come tirocinante presso la Rappresentanza della Commissione europea a Milano, descrivendo le attività svolte e come presentare la propria candidatura per accedere a questa opportunità.

Infine, **Giovanni Bianco**, responsabile Ufficio Stage del COSP (Centro per l'orientamento allo studio e alle professioni) dell'Università statale di Milano, ha spiegato le procedure per attivare un tirocinio all'estero, in particolare nei Paesi dell'UE, nonché le opportunità offerte

dai bandi MAECI-CRUI per i tirocini presso istituzioni di alto profilo, attivate dal Ministero degli Affari esteri e dalla Conferenza italiana dei Rettori. Ha concluso la serie di interventi **Andrea Bonazzi**, Ambasciatore dell'Anno europeo dei giovani, che ha portato la sua esperienza nell'Ambassador Network, promossa dal Dipartimento per le politiche giovanili e dall'Agenzia nazionale per i giovani, per dare informazioni sulle politiche pubbliche, raccontare le opportunità offerte dall'Unione europea e promuovere confronti tematici coinvolgendo i giovani.

Un nutrito dibattito ha concluso l'incontro, raccogliendo le molte domande e richieste di informazioni sia dei giovani e degli studenti presenti sia di quelli collegati da remoto.

Pubblico partecipante all'iniziativa

Studenti universitari (principalmente delle facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali e Giurisprudenza), docenti, ricercatori, dottorandi, personale universitario, colleghi di altri CDE e pubblico generico, in parte in presenza presso la Sala lauree della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali, in parte collegate da remoto su piattaforma Teams.

Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici dell'Università degli Studi di Milano, con il supporto degli uffici a Milano della Rappresentanza della Commissione e del Parlamento europeo.

Valutazione di sintesi

L'evento ha soddisfatto pienamente le aspettative sia per la qualità degli interventi, sia per l'interesse suscitato nel pubblico presente o collegato online ma anche per la partecipazione di giovani che hanno portato la propria testimonianza sull'esperienza vissuta tramite stage, tirocini o altre attività, presso le Istituzioni europee in Italia e all'estero. Tali testimonianze raccontate in prima persona hanno sicuramente costituito un valore aggiunto dell'incontro, consentendo un coinvolgimento molto forte dei partecipanti che, di conseguenza, hanno reso il dibattito vivace e proficuo. I siti, le risorse online e le procedure illustrate durante le presentazioni dei relatori hanno fornito, inoltre, una base di informazioni di estrema utilità per i giovani che vogliono affrontare un'esperienza di mobilità lavorativa o di formazione in Europa.